



LE PREVISIONI OCCUPAZIONALI PER IL 2015

I risultati dell'Indagine Excelsior sulle previsioni occupazionali delle imprese mantovane, diffusi dal Servizio Informazione e Promozione Economica della Camera di Commercio di Mantova, evidenziano anche per il 2015 un calo della domanda di lavoro, con un saldo occupazionale (differenza tra entrate e uscite) in territorio negativo. Il dato risulta in miglioramento rispetto al 2014, ma ancora non si vedono segnali concreti di ripresa dalla crisi occupazionale esordita già nel 2009.

Complessivamente, nel 2015 le imprese disponibili ad assumere salgono al 19,1%, incidenza maggiore rispetto all'anno precedente, ma quasi dimezzata rispetto al 2008 quando la quota ammontava a circa un terzo delle imprese totali (dall'indagine sono escluse l'Agricoltura e la Pubblica Amministrazione).

Come anticipato, nel 2015 si registra un ulteriore calo della domanda di lavoro di 850 posti, con un tasso di variazione del -0,9%. Nel confronto territoriale, la flessione mantovana risulta più marcata rispetto sia a quella nazionale (-0,7%) sia a quella lombarda (-0,3%) (Fig. 1).

Il saldo occupazionale mantovano, che esprime la capacità di creare nuovi posti di lavoro, migliora proporzionalmente al crescere della dimensione d'impresa, pur rimanendo sempre negativo: le imprese più piccole (da 1 a 9 dipendenti) segnano la variazione peggiore, pari a -1,6%, quelle medie (da 10 a 49 dipendenti) -0,8% e le maggiori (da 50 dipendenti e oltre) -0,7%.

Dal punto di vista settoriale, in provincia di Mantova nel 2015 tutti i comparti economici mostrano saldi negativi, ad eccezione del tempo libero e altri servizi alle persone (+0,4%) e dei trasporti e logistica (+0,2%). Le maggiori difficoltà riguardano le costruzioni e le industrie tessili e dell'abbigliamento (-1,9% per entrambe), le industrie meccaniche, le altre industrie e gli studi professionali (-1,2% per tutte e tre) e le industrie dei metalli (-1%); saldi negativi, ma maggiormente contenuti, si segnalano per il turismo e ristorazione e per gli altri servizi (-0,2% per entrambi) (Fig. 2).

Tra il 2014 e il 2015 si assiste a una ripresa dei contratti a tempo indeterminato che passano dal 23,3% al 34,5%, una quota in linea con il dato nazionale, ma ancora distante da quella lombarda (41,3%); va comunque precisato che per la prima volta le assunzioni a tempo indeterminato risultano superiori rispetto a quelle a tempo determinato, evento probabilmente da legare alle misure introdotte dal Jobs Act. Seguono poi i contratti a carattere stagionale (17,5%) e, a lunga distanza, i contratti a chiamata, l'apprendistato e le altre tipologie (Fig. 3).

Le sole assunzioni non stagionali segnalate dalle imprese mantovane, con esclusione quindi delle assunzioni destinate a svolgere attività e lavorazioni di carattere stagionale, ammontano a 3.550 unità, con una crescita di oltre 700 unità rispetto al 2014.

Il 65% dei nuovi posti di lavoro riguarda un'attività dei servizi, mentre il restante 35% trova sbocco nell'industria (comprese le costruzioni), confermando come il fenomeno di terziarizzazione delle attività economiche stia sempre più caratterizzando il territorio mantovano.

Entrando nel dettaglio, le assunzioni risultano specialmente concentrate negli altri servizi, nel commercio, nel turismo e ristorazione e nelle altre industrie.

Relativamente alle figure professionali, rispetto al 2014, mostrano un aumento le professioni qualificate nelle attività commerciali e dei servizi e i conduttori di macchine e impianti; gli impiegati e soprattutto le professioni non qualificate, al contrario, si contraggono. Rimangono, invece, pressoché stabili i profili high skill (dirigenti, professioni specialistiche e tecniche), così come gli operai specializzati (Tab. 1).

Nel 2015 sale la richiesta di laureati che si porta al 16,1%, un dato superiore a quello dell'Italia (15,4%), ma inferiore a quello della Lombardia (20,6%). Rispetto al 2014 in provincia di Mantova, cala la richiesta di diplomati (dal 39,8% al 35,1%) così come quella della scuola dell'obbligo (da 32,9% a 29,2%), mentre si rafforza la formazione professionale (dal 16,7% del 2014 al 19,7%) (Tab. 2). Complessivamente, nel territorio virgiliano, negli ultimi anni si è innalzata la richiesta di personale con una formazione medio-alta, nonostante ancora emerga poco questa tendenza, se paragonata con gli altri ambiti territoriali.

Il numero di assunzioni per le quali gli imprenditori ritengono potenzialmente adatto a entrare subito in azienda un giovane appena uscito dal sistema formativo nel 2015 risulta in leggero calo rispetto all'anno precedente, con una percentuale che passa dal 49,3% al 47,7%.

Camera di Commercio

Industria Artigianato e Agricoltura Mantova

Via P.F. Calvi, 28 – 46100 Mantova

Tel. 0376 2341 Fax 0376 234234

email: stampa@mn.camcom.it – <http://www.mn.camcom.gov.it>

Come già si era verificato nel 2014, le difficoltà delle imprese a reclutare personale per specifici campi di impiego, risultano ridotte, fenomeno probabilmente da legare alla stessa crisi occupazionale che sta investendo l'economia italiana. A Mantova, infatti, le assunzioni ritenute difficili da reperire nel 2008 erano pari al 32,1%, mentre nel 2015 tale quota si abbassa al 12,9%; lo stesso trend si registra anche in Lombardia e in Italia dove tale quota nel 2015 risulta pari rispettivamente al 13,3% e al 10,6% (Fig. 4).

Le difficoltà segnalate dalle imprese sono legate specialmente alla scarsità di offerta, ma anche all'inadeguatezza dei candidati, in termini di competenze e di esperienza possedute.

Altre informazioni sulle stime Excelsior in ambito lavorativo possono essere consultabili all'interno del rapporto Prospettive occupazionali in provincia di Mantova – Anno 2015, scaricabile dal sito www.mn.camcom.gov.it

Fig. 1 – Tassi di variazione occupazionale previsti dalle imprese – Provincia di Mantova, Lombardia e Italia, 2008-2015

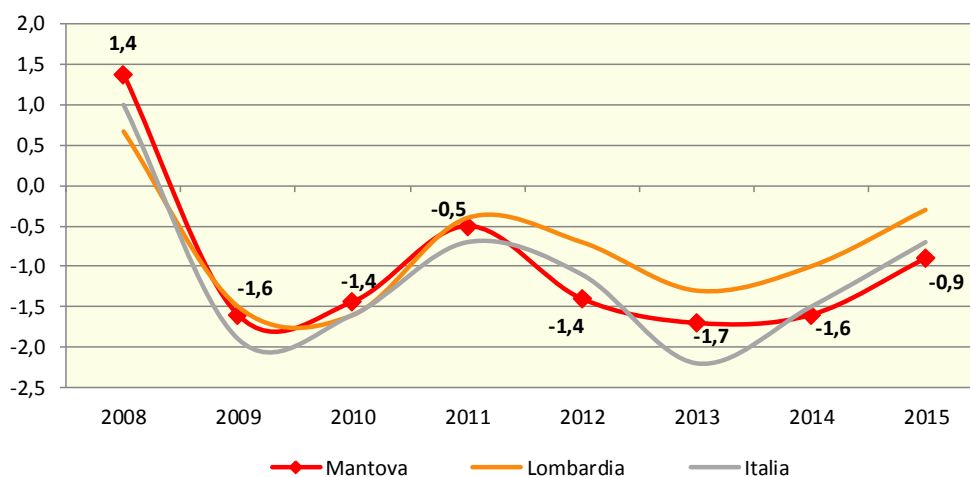


Fig. 2 – Saldi occupazionali previsti dalle imprese mantovane per il 2015 per settore economico

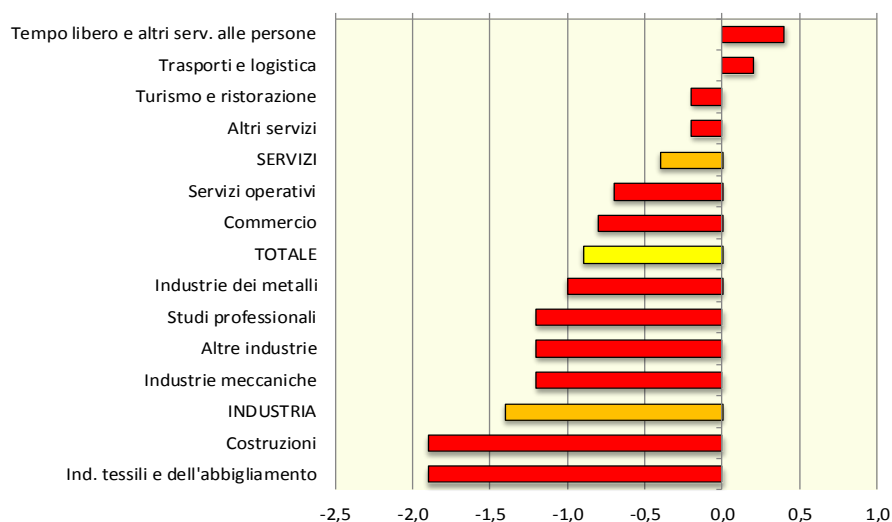
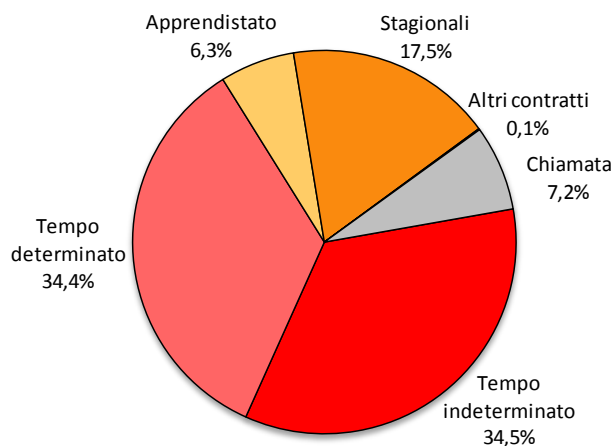


Fig. 3 – Assunzioni non stagionali per tipologia di contratto – Provincia di Mantova, 2015



Tab. 1 – Assunzioni non stagionali di personale per grande gruppo professionale (composizione %) – Provincia di Mantova, 2008-2015

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Dirigenti	0,2	0,4	0,8	0,6	0,3	0,3	0,0	0,0
Profess. Intell. e scientifiche	2,2	2,2	3,3	4,5	5,2	5,4	3,5	3,1
Professioni tecniche	15,6	19,9	14,6	16,2	18,7	14,3	13,8	14,1
Impiegati	9,9	11,9	14,2	6,6	9,2	10,9	10,6	9,6
Profess. commerc. e servizi	18,5	28,3	22,4	23,5	28,4	26,8	28,3	31,8
Operai specializzati	22,3	14,8	15,6	16,7	12,5	7,8	13,4	13,8
Conduitt. Impianti e macchine	18,9	10,4	14,1	20,1	15,0	16,4	11,7	17,5
Professioni non qualificate	12,5	12,1	15,1	11,9	10,7	18,1	18,7	9,6
totale	6.460	3.600	3.720	4.530	2.640	3.200	2.830	3.550

Tab. 2 – Assunzioni non stagionali di personale per titolo di studio (composizione %) – Provincia di Mantova, 2008-2015

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Laurea	7,1	7,5	10,8	11,2	10,5	10,1	10,6	16,1
Diploma	36,6	48,5	45,4	39,3	39,2	45,9	39,8	35,1
Qualifica professionale	18,3	17,3	11,4	16,6	14,2	12,0	16,7	19,7
Nessun titolo richiesto	38,0	26,7	32,5	32,9	36,2	32,0	32,9	29,2
Totale	100,0	100,0	100,0	100	100,0	100,0	100,0	100,0
Assunzioni previste	6.460	3.600	3.720	4.530	2.640	3.200	2.830	3.550

Fig. 4 – Assunzioni non stagionali difficili da reperire – Provincia di Mantova, Lombardia e Italia – 2008-2015

